



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIEI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL: CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIEI 1.03.02.15.009 3130/60 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
---	---

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

158

- ANNO / AN 2023

assunta in data / touta sù ai

26 aprile 2023 / 26 de oril del 2023

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Affidamento dell'incarico all'APSP della Val di Fassa della gestione delle attività degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del "Centro di Servizi" per il periodo 1/05/2023 - 31/12/2023 - Cig Z173AE84DA (Approvazione dello schema di contratto).

SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Dèr su la encèria a la APSP de Fascia de meter en esser i intervenc de promoziòn sozièla e la prestaziòn sozièles del "Zenter di Servijes" per l trat de temp 1/05/2023 - 31/12/2023 - Cig. Z173AE84DA (Aproazion del schem de contrat).

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Affidamento dell'incarico all'APSP della Val di Fassa della gestione delle attività degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del "Centro di Servizi" per il periodo 1/05/2023 - 31/12/2023 – Cig Z173AE84DA (Approvazione dello schema di contratto).

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 10-2023 del 18 aprile 2023;
- il P.E.G. per il 2023-2025, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 35/2023 del 18 aprile 2023;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;
- la deliberazione n. 108/2022 del 24.11.2022 con cui il Consei de Procura ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, ed art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7, aggiornando contestualmente atti e funzioni gestionali attribuiti alla competenza delle varie Unità Organizzative dell'Ente;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 10 del 28/12/2022, con il quale la dott.ssa Paola Rasom è stata nominata Responsabile dei Servizi socio-assistenziali per l'anno 2023;

vista la L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m. che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche gli interventi di assistenza domiciliare;

premesso che:

- la gestione degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del "Centro di Servizi" diurno e di quelli ad esso collegati in favore degli utenti dei servizi di assistenza domiciliare erogati dal Comun General de Fascia è stata affidata all'APSP della Val di Fassa dal 1° aprile 2009 al 31 dicembre 2020, mediate stipulazioni di apposite convenzioni/contratti;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 7/02/2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della provincia n. 3-78/Leg di data 9 aprile 2018;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7/02/2020 sono state approvate le Linee guida provinciali per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali rientranti nel nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali;
- le suddette Linee prevedono che i servizi in oggetto possano essere affidati in forma di erogazione diretta attraverso organizzazione, personale e strumenti dell'Ente pubblico, comprese le APSP;
- ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.P. 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/leg. con Determinazione del dirigente del Servizio Politiche Sociali prot. n. 2022 – S144-00148 del 5 maggio 2022 la APSP della Valle di Fassa è stata

autorizzata ed accreditata per operare in ambito socio-assistenziale anche per l'aggregazione funzionale: età anziana semiresidenziale;

- a causa dell'emergenza Covid a decorrere dal 10 marzo 2020 le attività del Centro di Servizi presso la A.P.S.P. della Val di Fassa erano state sospese e in seguito agli incontri tra il Comun general de Fascia e la APSP della Val di Fassa c'è stata la volontà da entrambe le parti di riavviare le attività del centro in forma sperimentale per un periodo iniziale di 6 mesi;

- con la Determinazione nr. 382 del 10/11/2022 la Responsabile dell'U.O. dei Servizi Socio-assistenziali ha affidato l'incarico all'APSP della Val di Fassa della gestione delle attività del Centro di Servizi dal 14/11/2022 al 30/04/2023, mediante la sottoscrizione in data 19/12/2022 del contratto Rep. Nr. 697/2022 - Atti privati;

considerato che la gestione delle attività è in scadenza e che tale progettualità è da ritenersi tuttora in fase di riorganizzazione dopo la prolungata chiusura motivata dall'emergenza sanitaria, con mail di data 18/04/2023 – prot. 1957 – 3.5 è stata richiesta all'APSP della Val di Fassa la disponibilità al proseguo della gestione delle attività del Centro di Servizi fino al 31/12/2023 alle condizioni e nelle giornate attualmente in essere;

richiamata la mail dell'APSP della Val di Fassa di data 19/04/2023 – prot. 1995 - 3.5 del 20/04/2023 con la quale comunica la propria disponibilità alla prosecuzione delle attività alle stesse condizioni;

precisato che è in corso l'acquisizione della documentazione attestante la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ma in considerazione della necessità di dare prosecuzione alle attività del Centro di Servizi, si ritiene di rinnovare l'affidamento della gestione all'APSP della Val di Fassa per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023, e di approvare l'allegato schema di contratto, per disciplinare i rapporti fra il Comun General de Fascia e l'APSP della Val di Fassa e le modalità con cui questa dovrà svolgere le prestazioni richieste;

precisato infine che:

- la spesa derivante dalla prosecuzione della gestione del servizio pari ad € 28.000,00 viene impegnata sul Capitolo 3130/60 (cod. p.c.f. 1.03.02.15.009);
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;
- il codice di Cig è **Z173AE84DA**;

DETERMINA

- 1) di prorogare all'APSP della Val di Fassa l'affidamento del servizio degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del "Centro di Servizi" per il periodo dall'1/05/2023 al 31/12/2023, per le motivazioni citate in premessa;
- 2) di autorizzare, per le motivazioni d'urgenza esposte in premessa, l'inizio della prestazione a far data dalla esecutività del presente provvedimento anche in pendenza di sottoscrizione del contratto, dando atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei prescritti requisiti e precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- 3) di dare atto che, al concludersi delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti e qualora nulla osti a procedere, il contratto sarà stipulato nella forma dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
- 4) di approvare lo schema di contratto allegato a questa determinazione, che disciplinerà l'erogazione delle prestazioni e dei servizi affidati all'APSP della Val di Fassa e i rapporti tra le parti contraenti;
- 5) di impegnare sul capitolo 3130/60 (cod. p.c.f. 1.03.02.15.009) la spesa di € 28.000,00, in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2023;
- 6) di liquidare e pagare all'APSP della Val di Fassa le somme dovute, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, con le modalità stabilite dal vigente Regolamento di contabilità;
- 7) di dare atto che è stato acquisito a tal fine il relativo C.I.G. (codice identificativo di gara) nr. **Z173AE84DA** e che i documenti necessari ai fini del pagamento delle prestazioni rese dall'APSP della Val di Fassa (conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.) sono già stati presentati;
- 8) di comunicare all'APSP della Val di Fassa quanto così determinato, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m.;
- 9) di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016;

10) di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa con essa disposto ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

f.to dott.ssa Paola Rasom

UFF.SOC/ls